



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALTO CASERTANO

CEIC8BE00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALTO CASERTANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Prot. 6617** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/12/2023** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell' IC "Alto Casertano" di Roccamonfina (CE) è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell' impostazione metodologico didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

Il P.T.O.F. viene redatto sulla base dell' Atto di indirizzo del Dirigente scolastico e di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse ed il Piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

Il territorio su cui insiste l'I.C. "Alto Casertano" di Roccamonfina (CE) è ricompreso all'interno di comuni di natura collinare, montana e di piccole dimensioni, caratterizzati dalla presenza di numerose frazioni e case sparse disseminate su una porzione chilometrica assai vasta.

Il territorio, in generale ad alta vocazione agricola, presenta specifiche peculiarità a seconda delle diverse zone. Nei comuni di Roccamonfina, Conca della Campania e Tora e Picilli l'economia si basa, prevalentemente, sulla castanicoltura che ha, di recente, attraversato una profonda crisi, con conseguenze sulle condizioni di vita delle famiglie; nel comune di Galluccio è incentrata sulla fiorente coltura della vite che ha favorito la nascita di numerose aziende vinicole. Nelle aree di Rocca d'Evandro e San Pietro Infine, negli ultimi anni, si sono sviluppate attività commerciali e piccole imprese. La maggior parte della popolazione attiva, in tali comuni, trova occupazione nell'indotto FIAT della limitrofa Cassino (FR). Tutto il territorio presenta notevoli potenzialità di sviluppo nel settore turistico, anche in considerazione del fatto che quattro dei comuni dell'Istituto ricadono nel Parco naturale "Roccamonfina - Foce del Garigliano



", tuttavia, ad oggi, tale settore è scarsamente sviluppato. Il contesto socio-economico entro il quale l'I.C. "Alto Casertano" opera è eterogeneo, sebbene la maggior parte degli studenti provenga da nuclei familiari con uno status socio-economico e culturale di livello medio-basso. Nella maggior parte dei casi lavora stabilmente un solo genitore e le attività sono, spesso, legate al carattere rurale dei luoghi. Si rilevano, in generale, carenza di stimoli culturali e, spesso, di mezzi. Poche sono le strutture per il tempo libero, se si escludono gli impianti sportivi presenti. Costruttive risultano le relazioni istituite con le associazioni culturali, con gli Enti locali (Comuni e Comunità Montana), con le Università e con la ASL.

In tale contesto, la Scuola assume un ruolo importante, quale unica realtà culturale attiva ed operante, luogo di incontro e di confronto fondamentale ed è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza

"VISION" E "MISSION"

L' I.C."Alto Casertano" si configura quale una scuola volano di sviluppo della comunità, con la "*vision*" di salvaguardare il patrimonio culturale del passato affinché diventi uno strumento per affrontare le sfide del presente e di preparare al futuro, fornendo agli alunni le competenze indispensabili per essere protagonisti del domani, di accompagnare il percorso di formazione personale di ciascuno mediante un'analisi accurata degli effettivi bisogni e l'elaborazione di una specifica risposta caratterizzata da fattibilità e spendibilità.

La "*mission*" dell'Istituto si ispira ad una scuola capace di erogare una offerta formativa di qualità basata sullo sviluppo di quattro principi di riferimento:

- 1) INNOVAZIONE DIDATTICA**, intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo delle competenze dei bambini, degli alunni e degli studenti, con particolare riferimento ai 4 ASSI CULTURALI – LINGUISTICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICO STORICO



SOCIALE e alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. L'innovazione comporta l'adozione di forme di apprendimento cooperativo e collaborativo, dove il docente svolge la funzione di supporto per la "costruzione" dei saperi.

2) BENESSERE ORGANIZZATIVO, inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Tali condizioni si basano sulla cooperazione, sulla solidarietà, sul rispetto dei ruoli e sul supporto reciproco tra le persone.

3) INCLUSIONE, quale valore fondante dell'identità culturale della scuola, in cui vengono fornite a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano. L'inclusione comporta la "non esclusione", ovvero la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti.

4) LEGAME CON IL TERRITORIO, e cittadinanza attiva, imprescindibile punto di partenza per la progettazione dell'offerta formativa ed elemento essenziale per l'intercettazione dei bisogni e delle esigenze formative attraverso il confronto, l'ascolto e la rendicontazione finale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Alto Casertano" comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado dei Comuni di Conca della Campania, Galluccio, Roccamonfina, Rocca d'Evandro, San Pietro Infine e Tora e Piccilli. La popolazione scolastica ad esso afferente risulta eterogenea per caratteristiche legate al contesto territoriale e socio-culturale di provenienza. I casi di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici presenti sono comparabili, in termini numerici, con le medie di riferimento e la quota di studenti con cittadinanza non italiana, sebbene incrementata a seguito dei flussi migratori in atto, è molto limitata ed inferiore alle percentuali registrate nelle macroaree.

Vincoli:

Sotto il profilo socio-economico e culturale, il contesto di riferimento dell'I.C. "Alto Casertano" è eterogeneo, sebbene la maggior parte degli studenti provenga da nuclei familiari con uno status socio-economico e culturale di livello medio o medio/basso (quest'ultimo dato è prevalente nella



scuola primaria). La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è, generalmente, in linea con i riferimenti, sebbene, in alcune classi risulti superiore al dato nazionale. Nella maggior parte dei casi lavora stabilmente un solo genitore. Si rileva, di frequente, carenza di stimoli culturali e spesso, di mezzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia del territorio, ad alta vocazione agricola, risulta diversificata per via delle specifiche peculiarità delle diverse zone che lo caratterizzano. Nei comuni di Roccamonfina, Conca della Campania e Tora e Piccilli si basa, prevalentemente, sulla castanicoltura mentre nel comune di Galluccio e' incentrata sulla fiorente coltura della vite che ha favorito la nascita di numerose aziende vinicole. Nelle aree di Rocca d'Evandro e San Pietro Infine, sebbene la maggior parte della popolazione attiva trovi occupazione nell'indotto FIAT della limitrofa Cassino (FR), è favorita da piccole imprese sviluppatesi in epoca recente. Tutto il territorio presenta notevoli potenzialità di sviluppo nel settore turistico, anche in considerazione del fatto che quattro dei comuni dell'Istituto ricadono nel Parco naturale "Roccamonfina-foce del Garigliano ", tuttavia, ad oggi, tale settore e' scarsamente sviluppato. Il tasso di disoccupazione nel territorio è, storicamente, inferiore alla media regionale ma superiore a quella nazionale. La scuola, in tale contesto, assume il ruolo di volano per la crescita della collettività sotto il profilo culturale e sociale. A tal fine essa istituisce relazioni costruttive con le associazioni culturali, con gli Enti locali (Comuni e Comunità Montana), con le Università e con le ASL. Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici, le amministrazioni locali forniscono il servizio di scuolabus.

Vincoli:

La dislocazione territoriale caratterizzata da una forte frammentazione, non favorisce il senso di appartenenza alla comunità locale: le abitazioni sono ubicate, in taluni casi, al di fuori degli agglomerati urbani, per cui, studenti che vivono in zone isolate hanno difficoltà a fruire di occasioni di incontro ed aggregazione. Tale problematica è accentuata da una sorta di campanilismo, tramandatosi per motivi storici e geografici, che interessa, in particolare, alcune zone.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di vari edifici, tuttavia, diverse sono le condizioni degli stessi in termini di funzionalità e di qualità delle strutture. Quelli presenti nel comune di Rocca d'Evandro, sebbene risalenti alla fine degli Anni Sessanta, sono stati sottoposti, nel tempo, a regolare manutenzione e/o



ristrutturazione, nonché ad interventi volti al superamento delle barriere architettoniche. Di recente realizzazione è l'edificio di San Pietro Infine, mentre quello della scuola primaria di Peccecolli è, attualmente, oggetto di interventi edilizi. L'edificio di Conca della Campania, sede dei tre ordini di scuola, quello della scuola primaria di Roccamonfina e quello della scuola dell'infanzia di Galluccio sono in buone condizioni e "a norma" rispetto alle disposizioni vigenti, essendo stati sottoposti, in tempi relativamente recenti, ad interventi di ristrutturazione. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. In tutti i plessi, in varia misura, è presente strumentazione informatica (computers, LIM, ecc.) e tutti sono dotati di connessione ad internet. Gli edifici della scuola secondaria sono dotati di palestre variamente efficienti e/o attrezzate. Tutti gli edifici utilizzati dispongono delle certificazioni previste dalla normativa vigente. Al fine di agevolare gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola offre, a richiesta, servizi e strumenti mediante contratti di "comodato d'uso gratuito".

Vincoli:

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da vari plessi, ubicati in sei diversi comuni: la frammentazione sul territorio implica notevoli difficoltà gestionali, acuite dalle politiche locali attuate dalle diverse amministrazioni. La raggiungibilità delle sedi da parte degli alunni avviene, prevalentemente, mediante il servizio di scuolabus, in quanto molti agglomerati urbani distano notevolmente dai centri dove sono ubicati gli edifici scolastici: la disponibilità di pochi automezzi da parte degli enti locali, causa, in taluni casi, tempi di percorrenza molto lunghi. Gli alunni della scuola di Tora, non essendo attualmente utilizzabile l'edificio di Piccilli, sono ospitati in quello di Conca, quelli di Peccecolli sono distribuiti tra Campolongo e Bivio Mortola. L'edificio della scuola secondaria di Galluccio presenta alcuni problemi strutturali che lo rendono utilizzabile solo parzialmente. Parte degli edifici non è adeguata al superamento delle barriere architettoniche. Il numero dei laboratori presenti, sebbene incrementato, è limitato e in alcuni casi le postazioni informatiche sono insufficienti o obsolete. Lo Stato costituisce la quasi esclusiva fonte di finanziamento. Le uniche risorse disponibili sono, infatti, quelle ministeriali, mancando una forma di contribuzione volontaria delle famiglie (ad eccezione dei contributi per la partecipazione degli alunni a viste guidate/viaggio di istruzione, ove possibili, e per il pagamento della polizza assicurativa)

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto si rileva la preponderanza di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Una significativa percentuale di essi è in servizio, da diversi anni, nelle Scuole dalla cui fusione è nato l'I.C. "Alto Casertano". Tale dato fornisce un quadro di stabilità del personale docente che è garanzia di continuità e conseguentemente, di qualità dell'insegnamento. Per età anagrafica il maggior numero di docenti si colloca nelle fasce medio alte. Il Dirigente Scolastico, subentrato alla Dirigente collocata



in quiescenza a partire dal 31/08/2023, è nominato, per l'a.s. in corso, con incarico di reggenza ed ha un'esperienza nel ruolo superiore ai 5 anni. La D.S.G.A. è nominata con incarico effettivo. Ella subentra ad un A.A. "facente funzione" di D.S.G.A. Un significativo numero di docenti dispone di attestazioni di frequenza relative a corsi di informatica conseguite mediante percorsi attivati dal M.I., attraverso Progetti PON, oppure in maniera autonoma. Tutti i docenti sono in grado di gestire l'utilizzo del registro elettronico e le piattaforme digitali e sono in possesso di competenze metodologiche atte all'implementazione della "didattica digitale". In linea con quanto sopra i dati relativi al personale di sostegno. La scuola si avvale di una funzione strumentale preposta all'"inclusione", al fine di ottimizzare i relativi processi.

Vincoli:

L'età anagrafica dei docenti, sebbene rappresenti un'opportunità in termini di esperienza, in taluni casi limita l'apertura verso le innovazioni, come la sperimentazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche. Limitato è il numero dei docenti in possesso di certificazioni linguistiche e da incrementare quello in possesso di certificazioni informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALTO CASERTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8BE00B
Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMONFINA 81035 ROCCAMONFINA
Telefono	0823677280
Email	CEIC8BE00B@istruzione.it
Pec	CEIC8BE00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaltocasertano.it

Plessi

ROCCA D'EVANDRO-MARSELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE018
Indirizzo	VIA VANDRA ROCCA D'EVANDRO 81050 ROCCA D'EVANDRO

ROCCA D'EV.-BIVIO MORTOLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE029
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' LOC. BIVIO MORTOLA 81050 ROCCA D'EVANDRO



ROCCA D'EVANDRO CAMPOLONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE03A
Indirizzo	VIA CAMPOLONGO ROCCADEVANDRO 81050 ROCCA D'EVANDRO

S.PIETRO INFINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE04B
Indirizzo	VIA FORNILLO S.PIETRO INFINE 81050 SAN PIETRO INFINE

ROCCAMONFINA-GALLO -D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE05C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 12 LOC. GALLO 81035 ROCCAMONFINA

GALLUCCIO-S. CLEMENTE-ROCCAMON. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE06D
Indirizzo	VIA MAZZINI, 1 LOC. S. CLEMENTE 81045 GALLUCCIO

CONCA DELLA CAMPANIA-CENTRO-M.A (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE07E
Indirizzo	VIA S.NICOLA CONCA DELLA CAMPANIA 81044 CONCA DELLA CAMPANIA



ROCCAMONFINA-V.QUIRINI -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BE08G
Indirizzo	VIA QUIRINI ROCCAMONFINA 81035 ROCCAMONFINA

ROCCA D'EVANDRO-CAMPOLONGO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BE01D
Indirizzo	VIA CAMINATE II ROCCADEVANDRO 81050 ROCCA D'EVANDRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

ROCCADEVANDRO CASAMARINA VANDRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BE02E
Indirizzo	VIA VANDRA ROCCADEVANDRO 81050 ROCCA D'EVANDRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

ROCCA D'EVANDRO-PECCECOLLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BE03G
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' LOCAL. PECCECOLLI 81050 ROCCA D'EVANDRO
Numero Classi	7



Totale Alunni 71

S.PIETRO INFINE-CAPOLUOGO-M.ML- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8BE04L

Indirizzo VIA FORNILLO S.PIETRO INFINE 81050 SAN PIETRO INFINE

Numero Classi 3

Totale Alunni 12

CONCA CAMPANIACENTRO -M.A.- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8BE05N

Indirizzo VIA S.NICOLA CONCA CAMPANIA 81044 CONCA DELLA CAMPANIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 52

GALLUCCIO CENTRO S.CLEMENTE-R.M (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8BE06P

Indirizzo VIA MAZZINI, 1 LOC. S. CLEMENTE 81045 GALLUCCIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

ROCCAMONFINA CENTRO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8BE07Q



Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMONFINA 81035 ROCCAMONFINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

ROCCAMONFINA FONTANAFREDDA-D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BE08R
Indirizzo	VIA VERDI, 5 LOC. FONTANAFREDDA 81035 ROCCAMONFINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

TORA E PICCILLI-PICCILLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BE09T
Indirizzo	VIA S.PIETRO LOC. PICCILLI 81050 TORA E PICCILLI
Numero Classi	1
Totale Alunni	8

S.S.ROCCA D'EVAN.-S.PIETRO INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BE01C
Indirizzo	VIA FORNILLO S. PIETRO INFINE 81050 SAN PIETRO INFINE
Numero Classi	3
Totale Alunni	8

GALLUCCIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BE02D
Indirizzo	VIA G. MAZZINI - 81045 GALLUCCIO
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

CONCA CAMPANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BE03E
Indirizzo	VIA CONCA DELLA CAMPANIA - 81044 CONCA DELLA CAMPANIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

TORA E PICCILLI SS. MARZANO A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BE04G
Indirizzo	VIA ROMA - 81050 TORA E PICCILLI
Numero Classi	3

SMS E. FIERAMOSCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BE05L
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA', 19 ROCCA D'EVANDRO 81040 ROCCA D'EVANDRO
Numero Classi	7
Totale Alunni	92



NICOLA AMORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BE06N
Indirizzo	VIA S LUCIA 10 ROCCAMONFINA 81035 ROCCAMONFINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	75

Approfondimento

L' IC "Alto Casertano" di Roccamonfina nasce, a seguito dimensionamento della rete scolastica, il 1 settembre 2020 con delibera n. 67 del 04.02.2020 della Giunta Regionale della Campania che ha apportato una modifica all'organizzazione della rete scolastica ed al piano della offerta formativa regionale con effetto dal 01.09.2020. Comprende le scuole dell' infanzia, primaria e secondarie di I° di sei Comuni dell' Alto Casertano: Roccamonfina, Rocca d'Evandro, Conca della Campania, Galluccio, Tora e Piccilli e San Pietro Infine.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	18

Approfondimento

L'I.C. "Alto Casertano" dispone di vari edifici, di proprietà comunale, tuttavia diverse sono le condizioni degli stessi in termini di funzionalità e di qualità delle strutture. Quelli presenti nel comune di Rocca d'Evandro, sebbene risalenti alla fine degli Anni Sessanta, sono stati sottoposti, nel tempo, a regolare manutenzione e/o ristrutturazione, nonché ad interventi volti al superamento delle barriere architettoniche. L'edificio scolastico di Conca della Campania, sede dei tre ordini di scuola, quello della scuola primaria di Roccamonfina e quello della scuola dell'infanzia di Galluccio sono stati oggetto di recenti interventi di ristrutturazione. L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia,



primaria e secondaria di I grado di San Pietro Infine è di recente costruzione. In tutti gli edifici sono presenti porte antipanico, rampe per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Le amministrazioni comunali hanno peculiare attenzione, nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie, alle strutture in cui hanno sede gli edifici scolastici. Nei Comuni di Rocca d'Evandro e Galluccio sono in previsione interventi di nuova edificazione dei plessi scolastici. La disseminazione territoriale dei plessi che compongono l'Istituto comporta una raggiungibilità degli stessi con tempi di percorrenza lunghi ma tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili.

L'istituto ha una buona dotazione di LIM per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative, anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete. Grazie alla disponibilità di fondi governativi assegnati per fronteggiare l'emergenza COVID e ai fondi intercettati attraverso la progettazione interna (PON, POR, PNSD) tutti i plessi scolastici sono stati dotati di connettività di rete e di ulteriori devices (computer, tablet e monitor interattivi) che permettono la realizzazione di laboratori mobili multimediali. Gli studenti possono fruire di tali risorse tecnologiche durante le ore curricolari per svolgere attività di supporto alla lezione frontale, ma anche nelle attività pomeridiane di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa extracurricolare.

Il sito internet della nostra scuola è una risorsa digitale utilissima per favorire la rapidità delle comunicazioni, sia per quelle rivolte al personale scolastico sia per la condivisione al territorio di tutte le iniziative dell'Istituto: progetti a cui la scuola aderisce, iniziative in collaborazione con enti e associazioni, prodotti didattici delle attività svolte e dei progetti a cui la scuola partecipa. Il nostro istituto ha attivato la G-Suite for Education, la piattaforma attraverso cui si sono svolte le attività di didattica a distanza, durante il periodo di interruzione della didattica in presenza a causa della pandemia da Covid-19.



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	31

Approfondimento

Nell'Istituto autonomo comprensivo "Alto Casertano" di Roccamonfina si rileva la preponderanza di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Una significativa percentuale di essi è in servizio, da diversi anni, nelle Scuole dalla cui fusione è nato l'I.C. "Alto Casertano". Tale dato fornisce un quadro di stabilità del personale docente che è garanzia di continuità e conseguentemente, di qualità dell'insegnamento. Per età anagrafica il maggior numero di docenti si colloca nelle fasce medio alte. Un buon numero di docenti dispone di attestazioni di frequenza relative a corsi di informatica conseguite mediante percorsi attivati dal M.I., attraverso Progetti PON, oppure privatamente. Tutti i docenti sono in grado di gestire l'utilizzo del registro elettronico e le piattaforme digitali e sono in possesso di competenze metodologiche atte all'implementazione della "didattica digitale".



Aspetti generali

Sulla base dei dati emersi dal RAV, l'Istituto risulta caratterizzato da una situazione globalmente positiva relativamente ad aspetti legati a pratiche gestionali-organizzative ed educativo-didattiche e complessivamente soddisfacente per quanto concerne i risultati scolastici, di contro, presenta elementi di criticità in relazione ai risultati nelle Prove standardizzate nazionali e nelle Competenze chiave europee.

In particolare, nelle Prove INVALSI, emergono carenze, in particolare in Italiano e in Inglese, nonché una significativa eterogeneità tra gli esiti dei diversi ordini di scuola e, in particolare nella scuola primaria, un elevato valore della variabilità tra le classi dell'Istituto che denuncia una diffusa disomogeneità negli apprendimenti.

Si rileva, inoltre, che le percentuali di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi sono, di frequente, superiori alle medie.

In relazione alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE si evince che al termine del primo anno del triennio di vigenza del PTOF, significative percentuali di studenti, nelle competenze di base, si attestano sui livelli più bassi.

Appare, dunque, prioritario colmare il divario rilevato nelle Prove standardizzate nazionali in ambito squisitamente scolastico ma anche in relazione alle macroaree di riferimento.

Parallelamente risulta fondamentale rafforzare le competenze chiave degli studenti ed in particolare le competenze di base.

Considerato che l'Istituto è destinatario di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.4 del PNRR, si è ritenuto opportuno, come da nota MIM del 25/09/2023, rimodulare le priorità di miglioramento e i connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dal PNRR.

Ferme restando alla luce degli esiti del RAV, le aree di intervento, :

- 1- PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
- 2- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

le priorità sono state rimodulate come segue:



1- PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI – migliorare il livello di acquisizione di conoscenze/abilità/competenze in ITA, MAT, INGL.

2- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – migliorare il livello di acquisizione delle COMPETENZE DI BASE

TRAGUARDI: i traguardi da conseguire al termine del triennio, al fine di ridurre i divari territoriali, sono i seguenti:

1-Traguardi connessi alla priorità PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:

- Relativamente ai punteggi, esiti in linea/superiori rispetto alle scuole della REGIONE con indice ESCS simile (Contesto socio-economico e culturale - background familiare simile);
- In merito ai livelli degli studenti, progressiva riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi;
- Contenimento/riduzione della variabilità tra classi.

2-Traguardo connesso alla priorità COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

considerato che, al termine del primo anno del triennio di vigenza del PTOF, le percentuali di studenti che, nelle COMPETENZE DI BASE, si collocano nei liv. "iniziale" e "base" oscillano tra il 32% ed il 40%:

- Progressiva riduzione della percentuale di studenti che, nelle COMPETENZE DI BASE, si collocano nei livelli di apprendimento più bassi.

Il raggiungimento dei traguardi andrà verificato nelle classi terminali degli ordini di scuola.

Al fine di perseguire i traguardi connessi alle priorità sopra esposte, la Scuola ha predisposto un Piano di Miglioramento che, mediante la progettazione di percorsi e l'implementazione di azioni mirate, accresca il livello qualitativo dell'offerta formativa e la adegui alle esigenze dell'utenza, in modo da consentire, con il miglioramento dei risultati degli studenti, il superamento delle criticità rilevate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese.

Traguardo

- Esiti in linea/superiori rispetto alle scuole della REGIONE con indice ESCS simile (media dei risultati); - Progressiva riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi; - Contenimento/riduzione della variabilità tra classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

Progressiva riduzione della percentuale di studenti che, nelle COMPETENZE DI BASE, si collocano nei livelli di apprendimento più bassi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COSTRUIAMO IL FUTURO!**

Con la consapevolezza che ogni alunno è portatore di potenzialità, talvolta celate, il percorso mira alla valorizzazione delle risorse di ciascuno, mediante il superamento dei limiti e/o il potenziamento delle capacità, affinché ognuno si prepari ad essere protagonista del domani, quale persona che intesse relazioni con il proprio contesto e nel contempo, quale cittadino consapevole che vive di interazioni con una società complessa in cui il limite tra locale e globale nonché la distanza tra passato e futuro sono confini sempre più labili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di progetti curriculari ed extracurriculari per il recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, al fine di un adeguato sviluppo delle competenze richieste.

Implementazione di prove per classi parallele (strutturate e compiti autentici), al fine di controllare l'incidenza della variabilità tra le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**



Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Incremento dotazione di strumentazione laboratoriale.

○ Inclusione e differenziazione

Promozione di iniziative formative finalizzate.

○ Continuita' e orientamento

Implementazione di percorsi per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio sistematico dei processi e delle azioni.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di percorsi formativi atti a favorire la crescita professionale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipazione a reti di scuole e promozione di accordi con il territorio a fini



formativi.

Attività prevista nel percorso: 1- Impariamo ad insegnare (Formazione per docenti)

Descrizione dell'attività	<p>L'attività "Impariamo ad insegnare" è finalizzata al potenziamento delle competenze dei docenti, con lo scopo di migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Contenuto dell'attività è l'implementazione di azioni formative sulla base delle esigenze emerse dalle rilevazioni effettuate. Dette azioni sono esplicitate nel Piano della formazione.</p> <p>Articolazione dell'attività: moduli annuali</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Reti di scuole
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Responsabili dell'attività: Dirigente scolastico - Referente della formazione



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze dei docenti e, per ricaduta, dei risultati degli studenti.

Attività prevista nel percorso: 2- Oltre... (Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa)

Descrizione dell'attività

L'attività "Oltre..." ha per oggetto l'attuazione di percorsi curriculari ed extracurriculari, quali ampliamento dell'offerta formativa proposta dall'Istituto, finalizzati al potenziamento delle competenze degli studenti.

Gli stessi sono esplicitati annualmente nel PTOF

Articolazione: moduli annuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Responsabili dell'attività: Dirigente scolastico - F.S. Area 1 -
Docenti promotori



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti

Attività prevista nel percorso: 3- Sono bravo come te!
(Implementazione di prove per classi parallele)

Descrizione dell'attività

L'attività "Sono bravo come te!" prevede l'implementazione di prove per classi parallele (prove strutturate e/o compiti autentici) al fine di verificare l'andamento degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico e controllare la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Articolazione: annuale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabili dell'attività: Dirigente scolastico – Responsabili
Ambiti/Dipartimenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti; riduzione della
variabilità tra classi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano redatto trova le ragioni della propria genesi nel Rapporto di autovalutazione che ha posto in evidenza punti di forza e criticità dell'Istituto.

Si configura come un processo di "problem solving" finalizzato al perseguimento dell'obiettivo primario di ogni istituzione scolastica: il miglioramento delle competenze degli studenti.

Fa leva su una duplice dimensione: quella prettamente didattica da un lato e quella organizzativo-gestionale dall'altro.

L'approccio proposto è basato sulla partecipazione e sulla condivisione, prevedendo, nell'implementazione dello stesso Piano, il coinvolgimento dell'intera comunità educante (scolastica ed extrascolastica).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione di attività basate su metodologie didattiche innovative, al fine di rendere lo studente protagonista del processo di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Implementazione di attività formative atte a potenziare le competenze dei docenti affinché la scuola sia in grado di fronteggiare le sfide di una società complessa ed in costante evoluzione che richiede competenze sempre più specifiche.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento della dotazione laboratoriale nonché della strumentazione tecnologica al fine di potenziare gli stimoli in grado di favorire i processi di apprendimento e di inclusione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno del nostro Istituto ambienti fisici di apprendimento innovativi, attraverso la creazione di nuovi ambienti, di una metodologia che valorizzi la molteplicità delle intelligenze, facendole interagire tra loro per moltiplicarle, evitando di sminuirle o di perderle. Le tecnologie consentono e sostengono questa metodologia e ne sono parte integrante; "insegnare" non più e non solo per trasferire saperi, ma formare uno "studente competente", avviato a essere un futuro cittadino riflessivo e responsabile, aperto al nuovo e all'imprevisto, capace di confrontarsi con gli altri, consapevole del proprio sapere, della propria professionalità e delle proprie scelte di vita, errori compresi. Modelli di scuola di questo tipo consentono a tutti e a ciascuno di trovare i propri percorsi e di far maturare le proprie competenze. Riutilizzeremo alcuni degli arredi già presenti nell'istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad unire una particolare dotazione tecnologica: accessori per le Digital board, dispositivi personali (notebook Windows) con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, set di indirizzo e caratterizzanti (robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale) .(La scuola è già



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in possesso di tecnologie acquistate con il progetto STEM). La scuola deve rispondere a queste esigenze, trasformando sia gli ambienti fisici che quelli immateriali, grazie anche e soprattutto all'uso di mobile device divenendo, un sistema integrato in grado di "sincronizzare" e di far convergere i prodotti e i risultati di una complessa dinamica di costruzione collaborativa di conoscenze. Il superamento dello spazio tradizionalmente strutturato nonché il rapporto collaborativo tra il docente e gli studenti non soltanto della propria classe, ma anche di classi differenti, o "tra studenti di istituti diversi nel cloud, è uno degli elementi caratterizzanti la nostra proposta. Tra gli obiettivi primari c'è quello di creare contesti di apprendimento sociali, significativi, dinamici, autentici, in cui sia possibile "trasformare il sapere disciplinare in un processo di costruzione e di interazione fra saperi stabili e competenze fluide". Condividere con gli altri i processi conoscitivi in un percorso collettivo di costruzione del sapere sollecita prospettive multiple della realtà e perciò un'attitudine al pluralismo, come base fondamentale per l'integrazione e l'inclusione. Con l'ampliarsi delle relazioni sociali nasce il "terzo spazio", una dimensione altra rispetto alla casa e alla scuola: ci riferiamo a un mondo, quello del Web, in cui i ragazzi si incontrano, dialogano, discutono, lavorano, creano, comunicano in forme nuove, un mondo virtuale in cui si sentono liberi di esprimersi e di formare la propria personalità e la propria conoscenza. Una conoscenza che non sarà più proposta dai docenti, ma a cui i ragazzi contribuiranno in modalità inedite, in cui spazio e tempo sono dilatati a dismisura e "distribuiti": «è lo spazio virtuale della cittadinanza digitale iperconnessa» La trasformazione dell'aula da spazio fisico chiuso ad ambiente di apprendimento aperto è stimolata e favorita dall'apporto di risorse tecnologiche, come i tablet o i netbook, generatori di una quantità praticamente illimitata di nuovi ambienti virtuali che "potenziano" lo spazio fisico, aprendolo a dimensioni pressoché infi

Importo del finanziamento

€ 223.081,14

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in corso di attuazione

● Progetto: Piccoli Geni!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto promuove, attraverso il percorso di coding e l'uso della robotica, una didattica innovativa laboratoriale che favorirà, seguendo l'approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa: i bambini "più deboli" verranno sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare. La didattica laboratoriale si basa infatti sul convincimento che l'acquisizione dei "saperi" si raggiunge attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire. Il progetto, inoltre, si sviluppa nell'ottica dell'imparare ad imparare, prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento curricolare delle STEM attraverso adeguate strategie metodologiche e gli strumenti digitali acquisiti. Tutti gli alunni dell'Istituto, potranno avvalersi del percorso didattico/metodologico innovativo utilizzando gli strumenti in spazi adeguatamente allestiti in funzione di una organizzazione flessibile, modulare, collaborativa. La scelta degli strumenti digitali riguarda robot didattici utili per la robotica e il coding, di kit trasversali, di difficoltà progressiva che possono essere adattati ad età e livelli differenti; software e app per lo studio delle discipline, tavoli per making e relativi accessori. Il percorso, basato sulla trasversalità disciplinare, prevede obiettivi specifici in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorare le competenze logico-matematiche e allo stesso tempo le capacità organizzative degli allievi; di sviluppare il pensiero computazionale: per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi; di avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili. La valorizzazione dell'insegnamento delle discipline STEM, offre l'opportunità di rafforzare in maniera sistematica la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Progetto in corso di attuazione.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno in meno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto che presentiamo si propone di rafforzare l'azione didattica, formativa ed educativa sviluppata dal nostro Istituto nel segno del tema e del valore dell'inclusività. L'obiettivo principale è quello di accompagnare al successo scolastico quegli alunni che a causa di uno stato di svantaggio socio culturale, di un percorso scolastico caratterizzato dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenze e abilità nelle varie discipline, di una mancata integrazione a livello relazionale nella classe e nell'ambiente scuola, hanno bisogno di una variabilità di stili e metodologie di insegnamento e di interventi di motivazione, sostegno e rafforzamento dell'autostima personale per recuperare lo svantaggio e le carenze - soprattutto sul piano dell'applicazione, del metodo di studio, delle capacità logiche e dell'adattamento alla realtà della scuola - che ne determinano il loro essere soggetti a rischio di insuccesso e di abbandono scolastico. Tanto più in un momento storico in cui la pandemia da Covid ha determinato negli studenti uno stato di particolare vulnerabilità sia rispetto alla predisposizione e alle capacità all'apprendimento, sia rispetto alle capacità relazionali e alla stabilità emotiva, condizione necessaria a sviluppare quel senso di appartenenza alla scuola intesa non solo come istituzione dell'apprendimento e del conseguimento di un titolo, ma come luogo delle regole condivise. Dunque, il nostro progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica nel suo significato più ampio che non comprende solo l'abbandono della scuola, ma anche le ripetenze, i ritardi rispetto alla normale età scolastica, le frequenze irregolari e l'insuccesso educativo. Il progetto è strutturato secondo le seguenti fasi: 1) Rilevazione statistica degli alunni iscritti al primo biennio e al terzo anno con esiti di valutazioni di livello 1 e 2 nelle prove Invalsi confermate come insufficienze gravi in sede di scrutinio del primo quadrimestre; 2) Rilevazione statistica degli alunni BES con PDP per disturbi evolutivi specifici e per svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale; - 3) Rilevazione statistica degli alunni con frequenza irregolare tale da determinare una situazione di abbandono scolastico di fatto; 4) Percorsi di mentoring e orientamento. 5) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese. 6) Percorsi formativi e laboratoriali curricolari in orario extracurricolare afferenti ad aree di interesse linguistico e area STEM. 7) Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. 8) Valutazione degli esiti dei progetti che a più livelli vogliono fornire delle risposte efficaci per contrastare un processo complesso e dalle molteplici sfaccettature come quello della dispersione scolastica. Occorre precisare che nell'ambito delle azioni che il presente progetto si propone di attuare, sono centrali le misure di sostegno mirato per gli studenti, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progettazione di percorsi educativi e formativi flessibili e coinvolgenti in grado di motivare gli alunni nello sviluppo delle proprie risorse, attitudini e punti di forza, gli interventi di sostegno per gli studenti a rischio di abbandono scolastico precoce con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio

Importo del finanziamento

€ 73.151,04

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	89.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto in corso di attuazione.

Approfondimento

M4C1I2.1-2022-941- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale
Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR
M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

NextGenerationEU

Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

M4C1 3.2 'Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori'

M4C1 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"



Aspetti generali

PROGETTAZIONE CURRICULARE

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Progetti orientati al benessere: il principale è lo **SPORTELLO PSICOLOGICO** che, tramite un professionista specializzato, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di continuità, orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute, le conoscenze delle procedure di primo soccorso.

Attività di educazione alla cittadinanza: anche in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno verranno implementate attività e collaborazioni tese alla conoscenza e tutela del territorio, al contrasto all'abuso di sostanze stupefacenti, all'educazione alla legalità.

Progetti sportivi: attraverso la presenza anche di esperti esterni alla scuola, verranno sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.

Ogni anno i progetti verranno affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni e da finanziamenti specifici.

Progetti artistico-musicali: verranno sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

Cittadinanza attiva

I percorsi didattici degli arricchimenti curricolari che si inseriscono in questo nucleo mirano alla formazione di cittadini informati in grado di partecipare con senso critico alla vita sociale, culturale



ed economica all'interno della loro comunità e di promuovere il loro impegno nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose e di genere, ma anche il rispetto dell'ambiente, della salute e di corretti stili di vita soprattutto alla luce dell'esperienza acquisita con l'emergenza sanitaria

Cittadinanza digitale

Nel quadro più ampio delle competenze di cittadinanza si inseriscono gli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La progettazione extracurricolare privilegerà l'attività del recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità di base nell'ambito linguistico e logico-matematico, nonché digitali sia nella scuola primaria che secondaria di I°. Con esse si intende offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, con un percorso didattico diversificato, personalizzato o e attuato con apposite strategie. L'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali, peraltro, impone un'attenzione particolare per cui con tali attività si intende offrire opportunità formative finalizzate a migliorare i livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze linguistico-espressive e logico-matematiche degli alunni che agevolino il superamento delle difficoltà e del gap rilevati tra i risultati degli studenti della scuola e quelli di scuole con background socioeconomico- culturali simili e favoriscano l'innalzamento del successo formativo di ogni alunno in linea con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e nel Piano di miglioramento di istituto.

L'arricchimento curricolare ed extracurricolare, predisposto dal collegio per il triennio 2022/25, coniuga il bagaglio di esperienze vissute dalla comunità scolastica con uno sguardo al futuro, per aiutare la transizione ecologica e culturale, nella consapevolezza che l'affermazione di modelli di sviluppo sostenibili sono possibili solo rafforzando l'azione educativa della scuola



SCUOLA A DOMICILIO

Tale iniziativa manifesta l'attenzione della Scuola, nei confronti degli alunni impediti, alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni, a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici. È finalizzata, pertanto, a garantire il Diritto allo Studio ed alla Formazione a quegli alunni, temporaneamente, ammalati.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE SCUOLA-TERRITORIO

Poiché la valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio costituisce uno degli suoi obiettivi prioritari, la Scuola intende garantire il suo ruolo di soggetto attivo sul territorio intensificando i rapporti con la Comunità locale, gli Enti Locali, le Famiglie, le Scuole, le Associazioni, le Forze dell'ordine e cogliendo tutte le occasioni di crescita offerte con iniziative e proposte che andranno ad incidere sul miglioramento dell'offerta formativa

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono attività integrative e formative nell'ambito dell'organizzazione scolastica che permettono agli alunni divenire in contatto con realtà presentate a livello teorico, durante le lezioni, consentendo loro di approfondire le tematiche studiate, conoscere ambienti diversi dal proprio contesto socio-culturale e ampliare la conoscenza del proprio ambiente.

Il Piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione viene progettato in relazione a quanto stabilito nelle riunioni per classi parallele e nei consigli di classe e interclasse.

PROFETTAZIONE PON FSE-FESR- POR

L'Istituto, nell'ambito degli interventi dei Fondi Strutturali Europei del FESR e del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e del POR Campania è stato autorizzato a realizzare i progetti formativi relativi agli avvisi pubblici sotto riportati, di prossima realizzazione:



- Progetto FESR – “realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole” di cui all’avviso pubblico n° la nota Prot.n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Asse V – Priorità d’investimento: 13.1 – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici.
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.Asse V – Priorità d’investimento: 13.1 – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione13.1.2A-FESRPON-CA- 2021-648
- Progetto FESR – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Autorizzazione Progetto e impegno di spesa a valere sull’ Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13.1 – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-225 – Titolo progetto: “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”
- Progetto 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-419 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. - Titolo “ Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Autorizzato con nota del Ministero dell’Istruzione AOOGABMI - / 0035942 del 24/05/2022
- Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione



Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

- FSE POR Campania -SCUOLA VIVA- V annualità
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) CIP: M4C1I1.4-2022-981-P-24713.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 la linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" -Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24701 - La scuola del futuro
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
- Agenda Sud 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base10.2.2A Competenze di base. Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud
- PNRR FUTURA " La scuola per l'Italia di domani" e "PN Scuola e Competenze 2021 -2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROCCA D'EVANDRO-MARSELLA	CEAA8BE018
ROCCA D'EV.-BIVIO MORTOLA-	CEAA8BE029
ROCCA D'EVANDRO CAMPOLONGO	CEAA8BE03A
S.PIETRO INFINE	CEAA8BE04B
ROCCAMONFINA-GALLO -D.D.	CEAA8BE05C
GALLUCCIO-S. CLEMENTE-ROCCAMON.	CEAA8BE06D
CONCA DELLA CAMPANIA-CENTRO-M.A	CEAA8BE07E
ROCCAMONFINA-V.QUIRINI -D.D.-	CEAA8BE08G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROCCA D'EVANDRO-CAMPOLONGO-	CEEE8BE01D
ROCCADEVANDRO CASAMARINA VANDRA	CEEE8BE02E
ROCCA D'EVANDRO-PECCECOLLI-	CEEE8BE03G
S.PIETRO INFINE-CAPOLUOGO-M.ML-	CEEE8BE04L
CONCA CAMPANIACENTRO -M.A.-	CEEE8BE05N
GALLUCCIO CENTRO S.CLEMENTE-R.M	CEEE8BE06P
ROCCAMONFINA CENTRO -D.D.-	CEEE8BE07Q
ROCCAMONFINA FONTANAFREDDA-D.D.	CEEE8BE08R
TORA E PICCILLI-PICCILLI-	CEEE8BE09T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.ROCCA D'EVAN.-S.PIETRO INF.	CEMM8BE01C
GALLUCCIO	CEMM8BE02D
CONCA CAMPANIA	CEMM8BE03E
TORA E PICCILLI SS. MARZANO A.	CEMM8BE04G
SMS E. FIERAMOSCA	CEMM8BE05L
NICOLA AMORE	CEMM8BE06N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCA D'EVANDRO-MARSELLA CEEA8BE018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCA D'EV.-BIVIO MORTOLA- CEEA8BE029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ROCCA D'EVANDRO CAMPOLONGO
CEEA8BE03A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.PIETRO INFINE CEEA8BE04B



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAMONFINA-GALLO -D.D. CEAA8BE05C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GALLUCCIO-S. CLEMENTE-ROCCAMON.
CEAA8BE06D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CONCA DELLA CAMPANIA-CENTRO-M.A
CEAA8BE07E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAMONFINA-V.QUIRINI -D.D.-



CEAA8BE08G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCA D'EVANDRO-CAMPOLONGO-
CEEE8BE01D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCADEVANDRO CASAMARINA VANDRA
CEEE8BE02E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCA D'EVANDRO-PECCECOLLI-
CEEE8BE03G**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.PIETRO INFINE-CAPOLUOGO-M.ML-
CEEE8BE04L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CONCA CAMPANIACENTRO -M.A.-
CEEE8BE05N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GALLUCCIO CENTRO S.CLEMENTE-R.M
CEEE8BE06P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCAMONFINA CENTRO -D.D.-
CEEE8BE07Q**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCAMONFINA FONTANAFREDDA-D.D.
CEEE8BE08R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORA E PICCILLI-PICCILLI- CEEE8BE09T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S.ROCCA D'EVAN.-S.PIETRO INF.
CEMM8BE01C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALLUCCIO CEMM8BE02D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CONCA CAMPANIA CEMM8BE03E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TORA E PICCILLI SS. MARZANO A.
CEMM8BE04G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS E. FIERAMOSCA CEMM8BE05L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NICOLA AMORE CEMM8BE06N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è così strutturato: 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La scansione oraria verrà definita dai singoli TEAM/CDC, in base ai percorsi/progetti individuati per tale insegnamento, avendo cura di suddividere il monte ore in maniera equilibrata tra primo e secondo quadrimestre al fine di una corretta valutazione. Il Team/Consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte (Registro Elettronico). Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno avvalersi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato (singolarmente o collegialmente) per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



Curricolo di Istituto

ALTO CASERTANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Alto Casertano" segue l'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il Curricolo si fonda, pertanto, sulla finalità di modulare i contenuti del segmento scolastico dai 3 ai 14 anni, assumendo come linea guida una visione unitaria, coerente e progressiva del percorso formativo. Il Curricolo si sviluppa, quindi, attraversando i tre ordini di scuola, strutturandosi: - nella Scuola dell'Infanzia attraverso i "Campi di Esperienza" - nella Scuola Primaria attraverso le "Aree Disciplinari" - nella Scuola Secondaria di I grado attraverso le "Discipline". Esso delinea un percorso che parte dalla Scuola dell'Infanzia ed arriva alla Scuola Secondaria di I grado garantendo e sostenendo:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi, strutturati secondo un ordine "psicologico-evolutivo" e rapportati alle reali esigenze dell'utenza;
- una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola;
- un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, assunta e contestualizzata con specifiche scelte relative a obiettivi di apprendimento disciplinari, contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, in coerenza con i traguardi formativi nazionali.

Il Curricolo verticale d'Istituto orienta e si interseca strettamente con la programmazione degli Ambiti/Dipartimenti disciplinari e per classi parallele, dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e con quella dei singoli docenti che trovano in esso il punto di riferimento per la



progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Allegato:

Curricolo_di_Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della scuola Primaria**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della scuola secondaria di I°**

. L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;

- conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale);
- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";
- è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie;
- ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico;
- conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;



- è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Esplorando il TERRITORIO...scopriAMO le nostre RADICI”

L' iniziativa è legata alla scoperta dell'ambiente inteso come patrimonio mondiale dell'umanità al fine di sensibilizzare i bambini al rispetto di quest'ultimo e alla sua salvaguardia.

L'intervento educativo è mirato alla sensibilizzazione dei bambini al fine di preservare la natura e le sue risorse evitando sprechi e mettendo in atto tutte quelle piccole azioni quotidiane utili a raggiungere tale scopo.

Attualmente le condizioni umane ed ecologiche sia locali che globali richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità, per cui la scuola riveste un ruolo fondamentale nell'educare alle buone pratiche “per uno sviluppo sostenibile” (come indicato nei 17 punti dell'Agenda 2030).

Fondamentale è, pertanto, far acquisire norme comportamentali per star bene con tutti nell'ambiente in cui si vive prestando attenzione alle varie fonti presenti in natura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92).

Il curricolo di educazione civica di questo istituto, comune ai tre ordini, ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

Per ognuno dei nuclei concettuali proposti dalle Linee guida, l'IC "Alto Casertano" ha operato delle scelte, in linea con i bisogni formativi specifici dell'utenza scolastica.

All'interno del percorso, la scelta di finalità generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo, mentre la definizione di obiettivi di apprendimento specifici assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola, in relazione alla verticalità e trasversalità della disciplina, in modo da



lasciare spazio alla realtà sociale in cui opera la scuola.

L'insegnamento di educazione civica richiama, dunque, la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare stile di vita di ognuno.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale

Allegato:

curricolo educazione civica.pdf

Approfondimento

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.**

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;



3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Alto Casertano" segue l'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il Curricolo si fonda, pertanto, sulla finalità di modulare i contenuti del segmento scolastico dai 3 ai 14 anni, assumendo come linea guida una visione unitaria, coerente e progressiva del percorso formativo. Il Curricolo si sviluppa, quindi, attraversando i tre ordini di scuola, strutturandosi: - nella Scuola dell'Infanzia attraverso i "Campi di Esperienza" - nella Scuola Primaria attraverso le "Aree Disciplinari" - nella Scuola Secondaria di I grado attraverso le "Discipline". Esso delinea un percorso che parte dalla Scuola dell'Infanzia ed arriva alla Scuola Secondaria di I grado garantendo e sostenendo:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi, strutturati secondo un ordine "psicologico-evolutivo" e rapportati alle reali esigenze dell'utenza;
- una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola;
- un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, assunta e contestualizzata con specifiche scelte relative a obiettivi di apprendimento disciplinari, contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, in coerenza con i traguardi formativi nazionali.



Il Curricolo verticale d'Istituto orienta e si interseca strettamente con la programmazione degli Ambiti/Dipartimenti disciplinari e per classi parallele, dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e con quella dei singoli docenti che trovano in esso il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "SMONTIAMO I BULLI"

La cronaca quotidiana registra in continuazione episodi di bullismo e di cyberbullismo, eventi in cui bambini ed adolescenti, senza differenze di genere, mettono in atto azioni volontarie per prevaricare l'altro, fisicamente e psicologicamente, anche tramite i nuovi mezzi di comunicazione. Il nostro Istituto, in coerenza con le finalità del PTOF, si adopera sul fronte della prevenzione del suddetto fenomeno, nell'ambito delle attività utili ad evitare forme di esclusione, discriminazione e di tutti quegli atti che esulano dai principi dell'Inclusione e della Democrazia, pilastri di una Società civile e libera. Quindi, la prevenzione, attraverso una riflessione sulle tematiche del bullismo e di cyberbullismo, risulta necessaria oltre che possibile. La prevenzione è utile ai fini della realizzazione del senso di sicurezza sia nelle aule scolastiche che on line, garantisce un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire il fenomeno del bullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri - Acquisire, affinare e rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso il raggiungimento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra gli ordini scolastici - Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico - Favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno - Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza - Sviluppare capacità di lavorare in gruppo e di cooperare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

L'attività è proposta agli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto



"EDUCAZIONE ALLA PACE"

L'attività vuole affrontare le dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà, dove la pace è intesa non solo come "assenza di guerra" ma come tutela della dignità e dei diritti della persona umana. Mira a incrementare lo scambio tra la scuola, il territorio e le associazioni ed è fondato sull'impegno e sulla partecipazione da parte di tutti i soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più equa, giusta e solidale. In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. Aiuta gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi, li incoraggia ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti; li stimola a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca. Promuove la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stesso, la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti più ampi, ed accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Educare ai rapporti interpersonali non violenti, ma cooperativi mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione. - Imparare a collaborare col gruppo classe nel rispetto reciproco. - Educare alla pace e ai diritti umani, per formare in ogni alunno la coscienza di essere



“cittadino del mondo” e far maturare atteggiamenti positivi per interagire nella società. -
Conoscere gli avvenimenti salienti delle guerre e riflettere sulle conseguenze dei conflitti -
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza - Sviluppare
capacità di lavorare in gruppo e di cooperare -Conoscere e apprezzare i valori della solidarietà e
della pace

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

L'Attività è rivolta agli alunni di tutti gli ordini di scuola dell' istituto

● "CRESCERE E SCEGLIERE"

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia già dalla scuola primaria. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di autorientarsi e di delineare, in



collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito. L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini. - Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. - Scoprire il proprio valore in quanto persona. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. -Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo - Rafforzare basilari processi di apprendimento - Elaborare il concetto di scelta consapevole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria di I°

● "RECUPERIAMO"

L'attività di recupero risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. Alcuni alunni delle varie classi della Scuola Primaria e secondaria di I° presentano ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di memoria, di attenzione, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento logico. Inoltre alcuni di essi non hanno ancora interiorizzato le regole del vivere civile, devono essere spesso richiamati, perché non eseguono nei tempi stabiliti e correttamente le consegne scolastiche e hanno bisogno continuamente della funzione mediatrice dell'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento - Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi - Recuperare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia -Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici - Perfezionare il metodo di studio - Innalzare il livello di acquisizione delle conoscenze e competenze Linguistiche e Logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria che necessitano di interventi di recupero delle conoscenze ed abilità linguistiche e logico-matematiche.

● RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE

Con l'attività del recupero/consolidamento/potenziamento si intende offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. L'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali, peraltro, impone un'attenzione particolare per cui con tali attività si intende offrire opportunità formative finalizzate a migliorare i livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze linguistico-espressive e logico-matematiche degli alunni che agevolino il superamento delle difficoltà e del gap rilevati tra i risultati degli studenti della scuola e quelli di scuole con background socioeconomico- culturali simili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica - Migliorare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze in Italiano, Matematica ed Inglese - Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche e linguistico-espressive - Innalzamento del successo formativo di ogni alunno - successo formativo in linea con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e nel Piano di miglioramento di istituto -valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

Attività curricolari ed extracurricolari rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria di I°

● "AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA"

L'attività sportiva rappresenta uno strumento prezioso per tutti gli alunni che vivono la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per apprezzare le forme e i significati dei vari sport e trovare quello che è più consono alle proprie caratteristiche

Risultati attesi

- migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) -migliorare la coordinazione dinamica generale; - affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie; - rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati - Conoscere e applicare in modo adeguatamente corretto le regole ufficiali dei gioco-sport praticati - Superare situazioni di disagio ed emarginazione attraverso attività di squadra

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Attività extracurricolare rivolta agli alunni della scuola secondaria di I°.

● "CONOSCERE IL TERRITORIO LOCALE"

La valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio costituisce uno degli obiettivi prioritari adottati dall'Istituto e per questo la Scuola intende garantire il suo ruolo di soggetto attivo sul territorio aprendosi alle attese del contesto sociale, delle famiglie e degli alunni mediante la stipula di Protocolli di intesa con alcune Associazioni e Aziende presenti sul territorio per attività volte alla valorizzazione delle risorse economiche e ambientali e ad accrescere il senso di appartenenza alla comunità locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere il territorio locale dal punto di vista geografico, storico, scientifico, culturale, musicale e delle tradizioni - Sapersi orientare nel proprio territorio - Maturare capacità di ricerca sul territorio - Utilizzare tecnologie digitali per produrre il materiale necessario alla ricerca - Saper individuare le trasformazioni degli elementi naturali e antropici del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed agli alunni della scuola secondaria di I°e si avvarrà della collaborazione di Associazioni presenti sul territorio e del Corpo Carabinieri Forestali.

● "ALLENIAMOCI PER LE OLIMPIADI DEI GIOCHI LOGICI LINGUISTICI MATEMATICI"

L'Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici, organizzata dall'associazione Gioiamathesis con il patrocinio dell'Università e Politecnico di Bari, offre agli alunni la possibilità di poter fare delle esperienze significative anche al di fuori della propria scuola di appartenenza, confrontandosi con altre realtà scolastiche e prendendo consapevolezza delle proprie abilità. Si tratta non tanto di fare i calcoli, quanto di applicare i principi logici in qualsiasi situazione problematica. I test richiedono, infatti, un buon livello di attenzione, ragionamento e capacità deduttive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare le eccellenze -Diffondere metodologie didattiche innovative della matematica al passo con l'evoluzione delle tecnologie e delle lingue - Stimolare l'indole creativa nella formazione della cultura scientifica - Rafforzare lamotivazione e la conoscenza delle proprie capacità - Consentire il confronto con altre realtà scolastiche - Innalzare il livello delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività destinata ad alcune classi della scuola primaria e secondaria di I°



● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono attività integrative e formative nell'ambito dell'organizzazione scolastica che permettono agli alunni di venire in contatto con realtà presentate a livello teorico, durante le lezioni, consentendo loro di approfondire le tematiche studiate, conoscere ambienti diversi dal proprio contesto socio-culturale e ampliare la conoscenza del proprio ambiente. L'esperienza del viaggio, inoltre, consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti e di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Il Piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione viene progettato in relazione a quanto stabilito nelle riunioni per classi parallele e nei consigli di classe e di interclasse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Favorire la socializzazione - Proporre occasioni di crescita culturale attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze - Conoscere direttamente i beni culturali e ambientali per comprendere l'importanza di valorizzarli, tutelarli e conservarli - - Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio fatti, eventi e trasformazioni storiche - Sviluppare la consapevolezza della propria identità e delle proprie origini conoscendo e realizzando opportuni raffronti con realtà diverse - Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - Acquisire la capacità di cooperare in un contesto diverso dalla classe - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici ed artistici

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto.

● "SPORT DI CLASSE" (SCUOLA PRIMARIA)

Lo sport è un fondamentale mezzo educativo, offre un importante contributo allo sviluppo globale dell'alunno insieme allo sviluppo cognitivo, pertanto il nostro Istituto ha aderito al Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Esso si prefigge i seguenti obiettivi: - Valorizzare l'educazione motoria nella Scuola Primaria. - Programmare le attività ludico motorie e sportive, all'interno del plesso scolastico, in stretto raccordo con l'insegnante di classe, il referente di plesso per il progetto < > e i docenti di Educazione motoria previsti per le classi 5°. - Favorire l'inclusione e la socializzazione tra gli studenti. - Eliminare qualsiasi tipo di discriminazione e emarginazione attraverso lo sport (quale emblema di rispetto) - Promuovere il movimento e il benessere tra gli studenti - Fornire nozioni di uno stile di vita sano, motivando i giovani ad essere più attivi e meno sedentari, sia in un contesto scolastico, che parascolastico - Far avere agli alunni un primo approccio/orientamento allo sport - Implementare le capacità coordinative attraverso esercitazioni, circuiti, giochi che includano tutti gli studenti.

Risultati attesi

- - acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori e posturali - riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico e dello sport in relazione a sani stili di vita



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni delle classi quinte di Roccamonfina e Conca della Campania.

● "IO LEGGO PERCHÉ"

Il nostro Istituto aderisce alla campagna nazionale di promozione alla lettura #IOLEGGOPERCHÉ, iniziativa destinata alla raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche organizzata dall'Associazione Italiana Editori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine ai libri e alla lettura

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute. Il progetto prevede la distribuzione gratuita e periodica durante l'intero anno scolastico di prodotti orticoli e frutticoli agli alunni.

Risultati attesi

-Incentiva re l'abitudine ad una sana e corretta alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "PARMALAT EDUCATIONAL E FEDERGINNASTICA"

L'istituto aderisce all'iniziativa FGI e UNICEF "E'ora di muoverci" che ha come fine sia la promozione di un sano stile di vita sia la correzione di possibili ed eventuali abitudini negative



dei giovani.

Risultati attesi

- Far riflettere i ragazzi sull'importanza dell'alimentazione e dell'importanza del consumo di alimenti sani e nutrienti per rispondere correttamente al fabbisogno energetico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● "E' ORA DI MUOVERCI"

□ E' ora di muoverci" ideato da FGI e UNICEF, che ha come fine sia la promozione di un sano stile di vita sia la correzione di possibili ed eventuali abitudini negative dei giovani (come la sedentarietà ed una poco attenta educazione alimentare). Il Progetto prevede l'invio gratuito a tutte le classi iscritte di un kit di partecipazione contenente materiale didattico e ludico. Sarà inoltre a disposizione delle classi un esperto in scienze motorie della Federazione Ginnastica che si affiancherà al docente per tenere una lezione in cui spiegherà ai ragazzi l'importanza di abbinare l'attività fisica ad una corretta alimentazione. Questa iniziativa da dieci anni vede l'interesse ed il coinvolgimento di Parmalat, impegnata con la propria divisione Educational in progetti di educazione alimentare per i giovani, che ha deciso di supportare il Progetto e di affiancarlo con il concorso didattico rivolto alle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado delle province di Napoli e Caserta "Strampalat e i supereroi del riciclo". L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi sull'importanza della buona alimentazione, dei sani stili di vita e della pratica sportiva, e sulle tematiche legate al rispetto dell'ambiente. Le classi che avranno realizzato i migliori elaborati di concorso riceveranno in premio attrezzature sportive e la possibilità di essere protagoniste delle FESTE del LATTE.

Risultati attesi

- promozione di un sano stile di vita - la correzione di possibili ed eventuali abitudini negative dei giovani (come la sedentarietà ed una poco attenta educazione alimentare).



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Educazione Ambientale e Didattica Verde “Un Pianeta da vivere ed amare”

Il progetto di Educazione Ambientale e Didattica Verde “Un pianeta da vivere ed amare” presentato dall’ Associazione Primaurora-Comitato Civico Bosco Vandra- Gruppo Intervento Giuridico Campania (GRIG)- prevede delle lezioni in presenza ed un’uscita didattica. Il Progetto, che coinvolgerà le classi terze della Scuola Secondaria di Rocca d’ Evandro, Roccamonfina, Galluccio e Conca della Campania, si propone di promuovere negli alunni una mentalità di conoscenza consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono. Il Progetto mira ad accrescere qualità dinamiche, e relazionali e a trasmettere conoscenze precise su tematiche ambientali sullo studio di ecosistemi per un’analisi critica del nostro tempo dove il verde e la natura hanno uno spazio sempre più ristretto e le grandi foreste del pianeta bruciano nell’ indifferenza del mondo intero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- conoscenza consapevole del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● "ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA"

Le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e quanto mai strategico; l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le tecnologie dell'informazione e della comunicazione è ritenuta requisito di base, e visto anche nell'ottica del corretto avvicinamento dell'individuo alle forme di apprendimento formale, non formale e informale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici; - Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; - acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione; - acquisire i concetti base del problem solving

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "LEGALITÀ"

Il progetto "Legalità" focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. L'educazione alla democrazia ed alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti: capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza che si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto curricolare avrà collegamenti trasversali con tutte le discipline, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attivi che possano contribuire alla creazione di una società migliore. Quindi, verranno forniti esempi positivi e gli alunni vivranno esperienze ispirate alla cooperazione, alla giustizia e all'uguaglianza, con l'auspicio di giungere gradualmente al pieno esercizio della cittadinanza attiva, alla costruzione del senso critico, della responsabilità, del senso della legalità e dell'agire in modo consapevole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● STORIE IN VOLO

Elaborazione di varie tipologie di testi, con descrizione di personaggi e ambientazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero di conoscenze linguistiche ed abilità di rielaborazione dei contenuti appresi.
Ampliamento del codice linguistico e della capacità di induzione e deduzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CINEFORUM

Visione di filmati su varie tematiche, discussione di gruppo, manipolazione originale del contenuto del filmato, rappresentazione attraverso la mimica e la drammatizzazione di scene significative del filmato visionato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento di pensiero critico, della creatività e condivisione di norme che regolano i rapporti sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "CURIAMO IL NOSTRO PIANETA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire una coscienza ambientale
- Intendere l'ambiente come patrimonio inestimabile da tutelare con i propri comportamenti quotidiani
- Conoscere e rispettare le risorse della Terra
- Comprendere e applicare norme a salvaguardia dell'ambiente naturale
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico
- Assumere comportamenti rispettosi nei riguardi dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'investimento di energie sull'educazione ambientale è una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro del pianeta. Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come rispetto del nostro pianeta

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione 13.1.1
"Cablaggio strutturato e sicuro
all'interno degli edifici scolastici"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Spazi e strumenti
digitali per le STEM- avviso pubblico
prot. N. 10812 del 13 maggio 2021
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali con dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolari e l'insegnamento delle discipline STEM.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "IL PENSIERO
COMPUTAZIONALE A SCUOLA"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Programma il futuro , l'iniziativa del MIUR che introduce il coding (programmazione informatica) a scuola per lo sviluppo del pensiero computazionale, è destinata agli alunni della scuola primaria.

Risultati attesi

- acquisizione dei concetti di base dell'informatica
- sviluppo di competenze logiche e della capacità di Problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Aderiscono all' iniziativa la Scuola Primaria di Roccamonfina Centro-Fontanafredda - Conca della Campania - San Clemente - Rocca d'Evandro Peccecolli - Rocca d'Evandro Campolongo - Rocca d'Evandro Casamarina - San Pietro Infine ed alcune classi della Scuola Secondaria di I°.

Titolo attività: "Settimana del Piano
Nazionale Scuola Digitale (PNSD)"

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Settimana del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), intende promuovere, valorizzare e condividere le attività e le iniziative realizzate dalle scuole sui temi dell'innovazione didattica e digitale.

Il nostro istituto aderisce alla Settimana del PNSD promuovendo la partecipazione degli alunni di alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado all' " Hour of code " (l'Ora del Codice) e a laboratori di coding . La scuola, inoltre, sarà aperta al territorio ed alle famiglie che potranno assistere all'utilizzo degli ausili tecnologici nelle attività didattiche per favorire il nuovo approccio alla didattica multimediale.

Attraverso la Piattaforma Code.org del Progetto "Programma il Futuro", gli alunni delle classi dei plessi di Rocca D'Evandro eseguiranno alcuni percorsi di programmazione visuale previsti dal Corso 1 e dal Corso 2. Opportunamente guidati attraverso esercizi graduali dovranno creare semplici programmi per risolvere problemi e sviluppare giochi interattivi o storie da condividere.

Gli alunni dei plessi di Roccamonfina Fontanafredda – Roccamonfina – San Clemente centro partecipano al "Progetto Coding" con l'adesione all'Ora del CODING; a CODEWEEK EU con certificazione finale e alla settimana ROSA DIGITALE con varie attività.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: " Formazione del
personale interno sulla didattica
digitale"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALTO CASERTANO - CEIC8BE00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia per verifica non s'intende valutazione dei risultati finali; essa è, infatti, attenzione alla complessità di un processo che viene costruito e contemporaneamente vissuto in maniera personale da ciascun bambino. Questo tipo di verifica, realizzata tramite l'osservazione occasionale e sistematica, le osservazioni scritte, la documentazione audiovisiva, la raccolta di elaborati significativi, scambi di informazioni tra i docenti di sezione, colloqui con i genitori, accompagna tutte le fasi dell'attività annuale e consente sia una ricostruzione del processo di maturazione di ciascun bambino, sia una verifica degli interventi didattici da adottare. In tale ottica il team docente si propone di raccogliere ed organizzare: - una descrizione essenziale dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti; - una documentazione significativa di elaborati che offra indicazioni di orientamento fondato sulle risorse, i modi e i tempi dell'apprendimento, gli interessi, le attitudini e le aspirazioni personali dei bambini; - le osservazioni dei genitori in merito all'esperienza scolastica dei propri figli. Alla fine del percorso viene elaborata una sintesi globale relativa ai livelli di padronanza delle competenze di base acquisite da ciascun bambino.

Saranno accertate le seguenti abilità: - percettive e psico-motorie; - di orientamento spazio-temporale; - comunicative; - logico-manipolative e rappresentative; - lettura di immagini; - produzione grafica; - socializzazione e rispetto delle regole. L'osservazione occasionale o sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività ci consentirà, attraverso la costruzione di grafici, di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla quantità e alla qualità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: La relazione considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: il rispetto per i



pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i

propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui,

delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei "fenomeni culturali".

Nella scuola primaria L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Nella scuola secondaria di I° l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi -desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- accettazione dell'altro
- condivisione di oggetti ed interessi con i compagni
- rispetto dell'altro (oggetti e idee, turno di parola)
- rispetto delle regole comuni
- capacità di collaborare
- la capacità di aiutare l'altro

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall' a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica ex. L.92/2019, attraverso giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione, in coerenza con l'offerta formativa d'istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riportati nelle Linee Guida, ovvero:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I criteri di valutazione (comuni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I°) cui si atterrà per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sono i seguenti:

- **GLOBALITA'**: la valutazione non riguarda soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti: atteggiamento, partecipazione, responsabilità, impegno, autonomia;
- **PROCESSUALITA'**: la valutazione parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi personalizzati;
- **VALENZA FORMATIVA**: evidenziando le mete raggiunte dall'alunno, anche minime, la valutazione valorizza le sue potenzialità, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto realistico e positivo di sé;
- **ORIENTAMENTO**: la valutazione rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro;
- **AUTOVALUTAZIONE**: la valutazione, ricevuta dall'alunno in modo chiaro e tempestivo, attiva in lui un processo di autovalutazione consapevole, che attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, serve a poter migliorare il proprio rendimento.

La valutazione degli apprendimenti assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- **Valutazione iniziale, diagnostica**: permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- **Valutazione formativa, in itinere**: ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- **Valutazione sommativa finale**: definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La valutazione è dunque un atto imprescindibile della prassi didattica, presente in tutti i momenti del percorso curricolare.

Le modalità di valutazione divengono occasioni di lettura della esperienza professionale dei docenti, a livello individuale e collegiale, utili a orientare l'azione educativa e a operare scelte mirate alla definizione degli obiettivi

formativi, all'utilizzo degli strumenti, all'organizzazione dell'attività didattica.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente ai sensi



del DL del 16 aprile 1994 n. 297 e del D.P.R. del 22 giugno 2009 n.122.

Sono oggetto di valutazione:

- Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari contenute nel Curricolo di Istituto e riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I, nei P.D.P. e nella programmazione di classe;
- Il comportamento
- Le attività inserite nel POF di Istituto

Nella valutazione finale si considerano alcuni elementi importanti nel processo di maturazione globale degli allievi, quali:

- la situazione di partenza
- il percorso didattico e formativo compiuto in rapporto alle reali capacità e all'impegno;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi;
- le competenze acquisite.

Per quanto riguarda la valutazione formativa, il docente esplicita nel suo piano annuale quali strumenti intende avvalersi, le metodologie e i tempi delle valutazioni che si propone di realizzare nel corso dell'anno.

Il Collegio Docenti riserva particolare attenzione alla predisposizione di strumenti di valutazione, quali: griglie, schede, questionari e verifiche trasversali. La rilevazione iniziale viene effettuata entro il primo mese di scuola tramite prove di ingresso a livello cognitivo e metacognitivo. In base ai risultati ottenuti, si programmano interventi di recupero e potenziamento delle abilità di base. Nel corso dell'anno scolastico si effettueranno verifiche sistematiche e periodiche di carattere formativo e sommativo. I docenti sono consapevoli che la valutazione scolastica ha una funzione pedagogica in quanto promuove negli allievi la capacità di autovalutazione a qualsiasi livello essi si trovino. Se, quindi, nella prassi metodologico-didattica è fondamentale l'aspetto valutativo dell'insegnante, non meno importante è l'autovalutazione dell'allievo, tramite la quale egli conosce se stesso, il mondo delle sue esperienze, il significato di quello che osserva, conosce, prova e fa. Con l'autovalutazione l'alunno controlla personalmente il proprio andamento scolastico, ne focalizza le difficoltà e compie scelte funzionali.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

La valutazione quadrimestrale viene effettuata in base ai voti conseguiti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi; pertanto le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, terranno conto:

- dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche;
- dell'impegno profuso, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo;
- del progresso rispetto ai livelli di partenza.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti fa riferimento alle competenze di cittadinanza e viene espressa con un giudizio sintetico e descrittivo, tenendo conto del rispetto delle regole di convivenza civile, del patto educativo di istituto, del Regolamento interno, della maturazione globale raggiunta dall'alunno nella relazione con compagni e insegnanti e nel rispetto delle regole all'interno dell'ambiente scolastico. Per la valutazione negativa del comportamento si tiene conto di atti lesivi della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente; di reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile. La valutazione quadrimestrale del comportamento è collegiale.

Dell'eventualità di una valutazione negativa del comportamento va preventivamente informata la famiglia dell'alunno. La scuola promuove la valorizzazione dei comportamenti positivi degli studenti rispetto alla

partecipazione attiva, rispettosa e responsabile nella comunità scolastica, offrendo opportunità di rappresentanza, di partecipazione democratica, di espressione dei propri talenti e di premiazione dell'impegno e dei risultati

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

1. Le alunne e gli alunni della SCUOLA PRIMARIA sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione



SCUOLA SECONDARIA DI I°

La valutazione tiene conto delle seguenti modalità :

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PERIODICA E QUADRIMESTRALE

- La valutazione periodica degli apprendimenti sarà frutto di un lavoro di sintesi fra due aspetti fondamentali ma complementari: la verifica degli apprendimenti disciplinari e la valutazione formativa (che terrà conto della situazione di partenza, della progressione negli apprendimenti, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia nel lavoro) e verrà espressa con voti in decimi, con giudizi sintetici, con livelli e con giudizi analitici, a seconda del tipo di prova e del tipo di apprendimento da valutare.
- La valutazione sintetica quadrimestrale di ciascuna disciplina sul documento di valutazione non è il risultato della media aritmetica tra i voti ricevuti dallo studente nel corso del quadrimestre, ma è l'esito di una valutazione complessiva e formativa, condivisa collegialmente in sede di scrutinio, che tiene conto non solo della misurazione degli apprendimenti ma anche dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.
- Gli studenti possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame anche in presenza di livelli di apprendimento carenti, parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e la scuola in tal caso attiva specifiche strategie per il miglioramento, da dichiarare nel verbale dello scrutinio e da comunicare ai genitori.
- La non ammissione alla classe successiva nella scuola di base avviene solo in casi eccezionali e comprovati da specifica e dettagliata motivazione documentata: la relazione per ciascun alunno non ammesso va allegata al verbale dello scrutinio finale, completa di allegati. La non ammissione deve essere decisa in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di 1° grado. E' necessario sia preceduta da una regolare, chiara e completa informazione ai genitori dello studente, documentata tramite i verbali degli incontri effettuati . Prima della pubblicazione degli esiti finali, la decisione finale dello scrutinio va comunicata ai genitori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline



- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri
- 2. Viene considerata insufficienza la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4
- 3. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:
 - in presenza di 4 insufficienze di cui 2 gravi
 - in presenza di 3 insufficienze gravi
- 4. Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:
 - Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
 - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
 - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
 - Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione
- 5. Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline.....") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.
- 6. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.
- 7. Comunicazione alla famiglia:
 - Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.
 - In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno dello scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe chiama la famiglia per informazione preventiva.
- 8. Alunni con certificazione di disabilità: Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.
L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI:
 - consiglio di classe,
 - insegnante di sostegno,



- operatori del Servizio Sanitario Nazionale,
- neuropsichiatra
- famiglia dell'allievo,
- oltre al Dirigente scolastico.

Tale decisione tiene conto dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico e del progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di I grado.

CRITERI VOTO AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Durante i tre anni sono stati individuati metodologie e strumenti diversi di verifica degli apprendimenti: prove oggettive; questionari; osservazioni in itinere; relazioni; produzioni orali e scritte; ...

In definitiva, la valutazione fornisce informazioni sui risultati, ha funzione di diagnosi o di bilancio, di orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, di uso formativo dell'errore e dell'insuccesso.

Il "voto di ammissione" triennale è pertanto il risultato di una serie di rilevazioni che hanno tenuto conto del comportamento, dell'impegno e della partecipazione, dell'attenzione e dell'apprendimento, delle esperienze e dell'evoluzione degli alunni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il D.Lgs 66/2017 esplicita norme per la promozione dell'inclusione scolastica specificando che questa risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, attraverso percorsi specifici che prevedono a flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche. La scuola, nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, predispone un piano annuale per l'inclusività ad integrazione del piano dell'offerta formativa, riconoscendo i diversi Bisogni Educativi degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà. Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi e azioni che favoriscano l'accoglienza, la solidarietà, l'integrazione. In particolare l'attenzione è posta su:

- integrazione degli alunni disabili, integrazione e sostegno degli alunni in situazione di svantaggio;
- individuazione e supporto alunni DSA;
- accoglienza degli alunni stranieri.

L'obiettivo ultimo è di realizzare una scuola inclusiva, capace di riconoscere le specificità di ognuno, creando un ambiente di apprendimento in grado di armonizzare il proprio intervento con i bisogni speciali di ognuno, tale da rendere ciascun alunno e alunna protagonista del proprio apprendimento, valorizzandone le capacità e le potenzialità. Tale finalità inclusiva è perseguita anche dallo sportello d'ascolto psicologico, aperto anche ai genitori quale supporto alla genitorialità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe/interclasse/intersezione congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI viene rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi realizzati. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori A.S.L.; operatori addetti all'assistenza; insegnanti curricolari e di sostegno; medici specialisti; famiglia dell'alunno



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale : - fornisce notizie sull'alunno - gestisce con la scuola le situazioni problematiche - condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno - contribuisce alla costruzione e realizzazione del progetto formativo dello studente e del PEI - partecipa agli incontri del GLI/GLH

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DSA Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento(DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tali fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di Classe più idonei ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Le eventuali prove scritte di lingua straniera saranno progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA hanno cura di :

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (compito sfidante) i cui tratti distintivi sono la valutazione autentica e l'autovalutazione.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BES Per gli alunni con bisogni educativi speciali(BES) rilevati dal Consiglio di Classe si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del Piano Didattico Personalizzato. La valutazione:

- sarà coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- sarà effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- terrà presente a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificherà il livello di apprendimento



degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevederà la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DI ALUNNI CON ALTRI BES (SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE) Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici o biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana e/o di recente immigrazione, sarà parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (dispensa dalla lettura ad alta voce e da attività ove la lettura è valutata, da scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate. Spetterà al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare al contempo gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: • ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all' apprendimento sia alla maturazione personale; • all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: • individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; • stabiliscono livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; • sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definiscono i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.



Aspetti generali

Organizzazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata, costituita da figure di sistema, così composta:

□ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente (appartenenti al ruolo della scuola secondaria di I°) dal Responsabile della scuola dell'infanzia e dal Responsabile della scuola primaria

□ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ lo staff organizzativo, costituito dai collaboratori del Ds, dai Responsabili di Ambito/Dipartimenti disciplinari, dalle funzioni Strumentali, dai Referenti di ciascun plesso, dal Nucleo interno permanente di Autovalutazione, dal referente Covid di istituto, dal GLHI

□ le funzioni di supporto alla didattica: coordinatori dei consigli di classe, referenti di specifiche aree tematiche (Bullismo/cyberbullismo, Legalità, Educazione civica), Animatore digitale

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per plesso, Commissione orario, supporto gestione Sito d'Istituto

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA (costituito da 20 collaboratori scolastici OD-5 assistenti amministrativi OD-1 posto di assistente tecnico, in condivisione con altre 3 istituzioni scolastiche)

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il Medico competente, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano



con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

ORGANICO DELL' AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento in modo funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto.

Al nostro Istituto sono stati assegnati, nell'ambito dell' organico dell'autonomia: n. 2 docente di posto comune di scuola dell' infanzia, n. 4 docenti di posto comune di scuola primaria e n. 1 docente classe concorso ex A028 per la scuola secondaria di I°, che costituiscono il cosiddetto organico del potenziamento.

Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze fino a 10 giorni, i docenti dell'organico del potenziamento saranno di volta in volta assegnati dal Dirigente Scolastico alle classi scoperte e ai relativi plessi, assumendo l'orario di servizio del docente assente.

Il fabbisogno di organico del personale docente per il prossimo triennio è legato al numero degli iscritti al fine di garantire il servizio scolastico ed il regolare funzionamento delle sezioni di Scuola dell'Infanzia e delle classi della scuola primaria e secondaria di I° presenti nell'Istituto.



Si rappresenta, di contro, che l'organico del personale ATA (collaboratori scolastici) è di molto inferiore a quello assegnato negli ultimi anni scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi • Cura del coordinamento organizzativo e logistico dei vari plessi dell'istituto • Supporto organizzativo alla gestione delle sostituzioni del personale assente e alla gestione quotidiana della scuola in genere • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni della scuola secondaria di I° (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc)) e cura della documentazione giustificativa • Cura dei rapporti con l'utenza • Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formazione delle classi, dell'organico dei docenti e per gli adempimenti amministrativi richiesti dalla normativa • Organizzazione e assistenza agli organismi previsti da legge (commissione elettorale, seggi ecc..), per quanto di competenza dell'istituzione scolastica, dell'intero iter gestionale e logistico delle elezioni degli organi collegiali annuali • Referente privacy	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Fornire supporto organizzativo alla gestione quotidiana dell'Ordine di Scuola di pertinenza • Partecipare alle attività di monitoraggio del POF• Essere responsabile delle comunicazioni scuola	11



	famiglia per Ordine di Scuola di pertinenza	
Funzione strumentale	1. Gestione del PTOF - 2. Continuità ed Orientamento - 3. Rapporti con Enti esterni - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione - 4. Inclusione e disabilità (2 figure) - 5. Valutazione, Autovalutazione e Rendicontazione sociale - 6. Sostegno al lavoro dei docenti	7
Capodipartimento	Coordinano le riunioni dei rispettivi dipartimenti - Sulla base dei criteri generali del Collegio coordinano la programmazione didattico-educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e di valutazione - Propongono al Collegio i Progetti e le Attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel POF, avanzate dai rispettivi Dipartimenti - Propongono al Collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo - Rendono esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento	6
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso cui sono preposti, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al capo di Istituto• Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte• Sostituzione dei colleghi assenti per qualsiasi motivo (malattia, permessi, attività extrascolastiche etc.)• Rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo nell'ambito del plesso (trasmissione di comunicazioni relative a	16



convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica rispetto orari di servizio, distribuzione moduli/firme e autorizzazioni; coordinamento piano viaggi e piano acquisti; coordinamento e integrazione delle attività dell'Istituto, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, dei Consigli di classe, intersezione, interclasse; corretto ed ordinato svolgimento delle elezioni degli organi collegiali di plesso Comunicazione tempestiva di informazioni alle famiglie; gestione dei sussidi del plesso; segnalazione delle emergenze; • Autorizzazione ingresso ritardato o uscita anticipata agli alunni • Controllo periodico e registrazione delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie • Convocazione genitori di alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto • Svolgimento compiti di referente per la sicurezza (Collaborazione con il DS datore di lavoro e responsabile della sicurezza, nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili in applicazione del DLvo 81/08 – Predisposizione delle schede di rilevazione dei rischi nel plesso

Responsabile di laboratorio

Garantire la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base dei Regolamenti da essi redatti

10

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. (cfr. azione #28 del PNSD) L'AD, infatti, è fruitore di una formazione specifica

1



	<p>al fine di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità</p>	1



congiuntamente ai docenti di posto comune.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordinare la fase di redazione del "Piano" e del Curricolo verticale di Educazione civica •
- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica •
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione •
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto supervisionando le varie fasi delle attività •
- Partecipare alle riunioni di Ambito/Dipartimento per l'individuazione di metodologie, contenuti, e tempi di realizzazione UDA Ed Civica per disciplina •
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività •
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe •
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia e finale, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare nel documento di valutazione

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>Per la scuola dell'infanzia le risorse dell'organico del potenziamento disponibili sono utilizzate per la realizzazione (in compresenza) di interventi personalizzati per alunni con difficoltà di apprendimento e/o con BES e/o per la sostituzione di colleghi assenti fino a 10 giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• sostituzione docenti assenti	2
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Per la scuola primaria le risorse dell'organico del potenziamento disponibili sono ripartite fra i plessi di scuola primaria, per la realizzazione (in compresenza) di interventi personalizzati per alunni con difficoltà di apprendimento e/o con BES. ATTIVITA': semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili; momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali; recupero linguistico per alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Per la scuola secondaria di I° la risorsa dell' organico di potenziamento sarà utilizzata per : - codocenza nelle classi in cui si rilevano le</p>	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

situazioni di criticità nella gestione della classe per la presenza di alunni con BES anche mediante momenti laboratoriali o di cooperative learning che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, concordando le azioni con il docente di classe. - recupero linguistico per alunni stranieri.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati
Gestione amministrativo/contabile
Coordinamento, promozione delle attività e controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "IN RETE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO CA09

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo tra scuole per l'utilizzo di un assistente tecnico informatico ai sensi del DDG USR CAMPANIA n. 5671 del 16.02.2021**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER ATTIVITA' DI TIROCINIO DIRETTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto ospitante



Approfondimento:

Per ospitare le attività di Tirocinio Diretto degli studenti, l' Istituto ha stipulato Convenzione con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale
- Università Suor Orsola Benincasa
- Università degli studi del Molise
- Università degli Studi dell' Aquila
- Link Campus University
- Università degli Studi internazionali di Roma (UNINT)
- Università telematica E-Campus



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai docenti dell'I.C. e tenuto conto delle priorità e dei processi declinati nel RAV d'Istituto e nel Piano di Miglioramento, è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, per cui l'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione sulle tematiche rilevate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente in aderenza alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce, infatti, l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- La formazione interna curata dall'Animatore Digitale
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Le iniziative di formazione proposte a livello dell'Ambito CA09;
- I corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- Gli interventi formativi, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- Iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/PRIVACY -GESTIONE DOCUMENTALE - NUOVO APPLICATIVO PASSWEB
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--